



COMUNE
DI VERNASCA



LA CASA DI POLICINO

MICRONIDO



Per informazioni:



[Comune di Vernasca](#)

Via G. Sidoli 3 29010 Vernasca PC

(dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 previo contatto telefonico)

Responsabile del servizio: Clarissa Concarini
Tel. 329.7503772

INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• UNIKIDS	pag. 7
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 8
- L'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia	pag. 8
• I VALORI, GLI OBIETTIVI, IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 9
- Presentazione del servizio	pag. 9
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 9
- Le ragioni di un fare progettuale	pag. 10
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 10
- Progetti educativi specifici e valorizzazione delle differenze	pag. 11
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 11
- L'organizzazione del servizio	pag. 11
- Calendario e orari	pag. 11
- Abbigliamento e pannolini	pag. 11
• PER...CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 13
- La giornata al nido	pag. 13
- Modalità di gestione del pasto	pag. 15
- Alimentazione	pag. 15
- Alimentazione con latte materno	pag. 15
- Le attività di cura e pulizia personale dei bambini	pag. 15
- L'addormentamento	pag. 15
- La riconsegna dei bambini	pag. 16
• OPERATORI	pag. 16
- Coordinatore pedagogico	pag. 16
- Educatori/trici	pag. 16
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 17
- Formazione	pag. 17
• PROGETTO EDUCATIVO	pag. 17
- Progetto ambientamento	pag. 17
- L'inserimento in 3 giorni	pag. 17
- Progetto outdoor education	pag. 18
- Progetto continuità	pag. 18
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 19

-	Momenti di coinvolgimento	pag. 19
-	Soddisfazione delle famiglie	pag. 19
-	Suggerimenti e reclami	pag. 20
•	NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA	pag. 20
-	Iscrizioni	pag. 20
-	Cessazione di frequenza	pag. 20
-	Criteri di ammissione	pag. 19
-	Uscite didattiche	pag. 22
-	Assicurazione	pag. 22
•	RETTE MENSILI a.e. 2025/2026	pag. 23
•	SALUTE E SICUREZZA	pag. 24
-	Ammissione e frequenza	pag. 24
-	Norme igienico-sanitarie	pag. 24
-	Criteri generali per l'allontanamento	pag. 24
-	Criteri generali di riammissione	pag. 25
-	Criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali	pag. 25
-	Somministrazione di farmaci	pag. 25
•	ORGANI DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA	pag. 26
•	FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 27
•	COSA METTO NELLO ZAINETO	pag. 29
•	MENÙ LATTANTI	pag. 30
•	MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 31
•	REGOLAMENTO COMUNALE	pag. 32

PREMESSA

La carta dei servizi del micronido La Casa di Pollicino è uno strumento di informazione al servizio delle famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

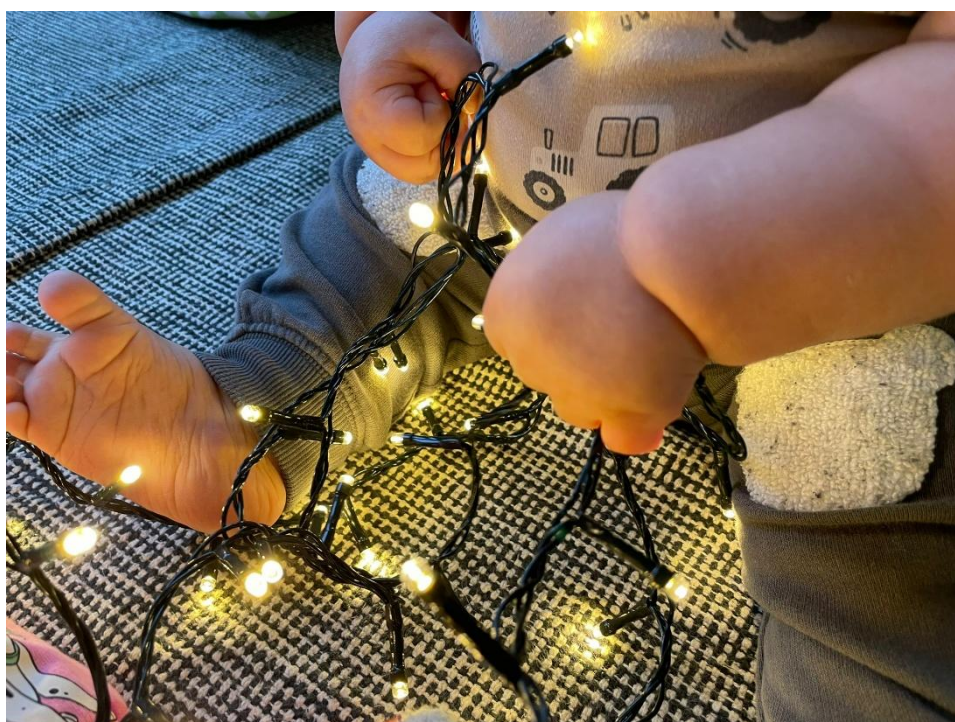
Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio dal punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.



UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 39 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 400 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa "uniti nella cooperazione".

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. *Lavorando uniti, si può fare.*

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **Presidente** di Unicoop è:

Valentina Suzzani - tel. 334 2769524 - valentinasuzzani@cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

La **Coordinatrice pedagogica** del nido è Sabrina Tortellotti

tel. 320 1188274 sabrinatortellotti@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il sistema di Gestione della Qualità impostato sulla **Normativa UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la **certificazione UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.

La mission ed i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi educativi alla prima infanzia sono offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell'infanzia e sostegno alla genitorialità.

Nel 2024 Unicoop ha inoltre ottenuto la certificazione **UNI/PdR 125:2022**, in quanto realtà lavorativa che adotta politiche e pratiche volte a promuovere la parità di genere.

Adeguarsi all'innovazione tecnologica senza snaturare la nostra missione di dialogo quotidiano e centralità delle relazioni tra operatori, bambini e famiglie.

Nasce così **Unikids**, una piattaforma digitale online dedicata alle famiglie, che contribuirà allo scambio di informazioni, comunicazioni e documenti tra i genitori e il nido. Si accede tramite il sito www.cooperativaunicoop.it

Tramite **Unikids** i genitori avranno accesso ad una serie di servizi e informazioni riguardanti i loro bambini e, ad esempio, potranno, in pochi click:

- compilare ed inviare la modulistica (autorizzazioni, privacy, rientro post-malattia, ...)
- avere sempre a disposizione la documentazione del Nido (carta dei servizi, calendario scolastico, calendario degli appuntamenti, avvisi, ...)
- inviare e ricevere comunicazioni
- consultare diario giornaliero e diario progettuale
- accedere ad una cartella dedicata alle foto del proprio bambino.



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia-Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.
- **DGR 704/2019 Accreditamento dei servizi alla prima infanzia**.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

A partire dal mese di settembre 2022 i Nidi di Unicoop sono entrati in regime di accreditamento, con tutti i servizi alla prima infanzia gestiti dalla cooperativa. Da tale data quindi, tutte le équipe sono impegnate in un percorso di autovalutazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto.

Unicoop adeguerà i servizi agli standard richiesti e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accREDITamento da parte del Comune di Vernasca, possibile grazie al percorso di valutazione disposto dall'art.18 della L.R. 19/2016.



I VALORI, GLI OBIETTIVI, IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il micronido di Vernasca La casa di Pollicino è un servizio rivolto alle bambine e ai bambini in età compresa **tra i 3 mesi e i 3 anni**, promosso dal Comune di Vernasca e gestito da Unicoop.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

Le linee di indirizzo che sottendono il progetto pedagogico del micronido di Vernasca vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

I **VALORI** che Unicoop pone alla base del proprio progetto pedagogico si fondano su **tre principi guida: bambino, famiglia ed educatori.**

• Bambino

Ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, che ha l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascun bambino l'opportunità di esprimere il proprio sé per diventare una persona autonoma, con una propria identità, senza omologazioni. Inoltre si vuole promuovere l'educazione al limite, intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

• Famiglia

Il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione nel rispetto delle identità individuali, culturali e religiose. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa; il servizio a sua volta garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

• Educatrici

La professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Da alcuni anni Unicoop sta sperimentando all'interno dei propri servizi un nuovo approccio pedagogico, denominato approccio progettuale, che pone il bambino al centro del proprio fare educativo. Che cosa significa? Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente, e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la progettazione educativa. Alla progettazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.

PROGETTI EDUCATIVI SPECIFICI E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

La finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze.

Il nido d'infanzia, in collaborazione con il Servizio Sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n.104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art.7 L.R. 19/2016).

L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino, deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido ospita bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, in un'unica sezione eterogenea.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo indicativamente **da settembre al 30 giugno** dell'anno successivo, tenendo presente le chiusure previste per il periodo natalizio, pasquale e in occasione delle festività, secondo il calendario stabilito annualmente dall'amministrazione comunale.

Il servizio potrà essere esteso in convenzione anche al mese di luglio qualora i genitori dei bambini frequentanti ne facciano richiesta. Il nido è **aperto dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.30-13.00

TEMPO PIENO: 7.30-16.00

TEMPO LUNGO*: 16.00-17.00

***Il servizio di tempo prolungato è un servizio accessorio che viene istituito in presenza di un numero minimo di 5 domande fino a un massimo di 7 bambini (nel caso in cui ci sia un lattante il numero massimo di bambini ammessi è 5).**

L'iscrizione al tempo prolungato pomeridiano comporta il pagamento di una retta mensile supplementare e l'iscrizione al servizio è annuale.

L'**entrata** dei bambini è prevista tra le 7.30 e le 9.30.

L'**uscita** dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.00 per chi frequenta con modalità part-time
- tra le 15.30 e le 16.00 per chi frequenta con modalità tempo pieno. L'orario può subire modifiche qualora i genitori di tutti i bambini frequentanti ne facciano richiesta.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: **ideali sono le tute da ginnastica** che permettono ai bambini di muoversi ed esplorare in libertà. Nel capitolo "Cosa metto nello zainetto" (pag. 28) sono elencati indumenti e oggetti da portare al micronido.

Tutto deve essere debitamente contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

Ogni venerdì **le famiglie provvedono alla sostituzione della biancheria** utilizzata nella settimana precedente con altra da utilizzarsi nella settimana successiva. **I pannolini sono forniti dal servizio.**



PER... CORRENDO LA GIORNATA AL MICRONIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea **un contesto attendibile** che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL NIDO

Ora

7.30-9.30 Ingresso-accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00 Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro previsto dalla dieta.

10.00-11.00 Esperienze di gioco

Esperienze di gioco a piccolo o grande gruppo negli spazi interni ed esterni del nido.

11.00-11.30 Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale svolti in piccolo grupposenza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.15 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole.

12.30-13.15 Igiene personale/gioco libero

I bambini rimangono in sezione coinvolti in proposte tranquille; dopo un altro momento di igiene personale si preparano al sonno.

13.15-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-15.30 Merenda e gioco libero

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

15.30-16.00 Saluti-uscita

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI PASTI

I pasti sono **una delle routine con maggior valenza sociale, affettiva ed emotiva**. Per questo motivo devono essere ben pensati e organizzati.

Nella giornata sono previste **due merende**, la mattina dopo l'orario di ingresso e il pomeriggio dopo il riposo, ed **un pasto principale** (pranzo). L'educatrice si occupa del gruppo di bimbi, provvede alla distribuzione dei piatti e sostiene le azioni dei bambini supportando i tentativi di autonomia senza forzare i tempi e i ritmi propri di ciascuno. È frequente che venga servito prima il secondo poi il primo, questo perché facilmente il secondo è meno appetibile per i bambini.

Terminata la prima portata l'educatrice raccoglie i piatti, poi serve la seconda portata. Abitualmente il pane viene dato alla fine del pasto. È essenziale lasciare a ciascun bambino i propri ritmi, sia che si debba imboccare, sia che mangi autonomamente, così come è essenziale favorire un approccio gradevole e gioioso al cibo senza forzature. Dopo il pasto si lavano le mani, e si va a giocare.

Il momento della merenda del pomeriggio è successivo al riposo. Mentre durante la mattina la merenda è a base di frutta, al pomeriggio la tabella dietetica propone cose diverse, tutte da sperimentare.



ALIMENTAZIONE

Nell'arco della giornata sono previste due merende, una durante la mattinata e una nel pomeriggio, e un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù, presente sul portale Unikids, è inserita in questo libretto informativo (pag. 31-32) ed è sempre esposta sul servizio.

Sono ammesse **diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari** (ad esempio allergie, malassorbimenti intestinali ecc.). In tale caso il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e la durata della dieta speciale. Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista che concorderà con il personale di cucina tempi e modi per l'esecuzione della dieta.

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) sono consentite se compatibili con la gestione della mensa.

Di norma non sono ammessi per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata un'etichetta indicante:

- nome e cognome del bambino

- data e ora della raccolta

- data e ora ultima dell'utilizzo

Il latte rimasto dopo la poppata sarà eliminato.

LE ATTIVITÀ DI CURA E PULIZIA PERSONALE DEI BIMBI

I momenti dedicati alle cure e alla pulizia personale sono momenti ricchi di contatti fra l'adulto e il bambino/a che permettono una graduale conoscenza di sé e della propria identità attraverso la scoperta e il contatto con il proprio corpo.

L'educatrice organizza il contesto in cui le cure avvengono per permettere al bambino di acquisire gradualmente una maggiore autonomia. Per l'igiene personale, come per ogni altra manifestazione di indipendenza, il bambino va incoraggiato.

Tutti i momenti di cura e igiene personale si svolgono in piccolo gruppo, senza fretta, per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

L'ADDORMENTAMENTO

Il sonno rappresenta molto più di una mera necessità fisiologica. Il riposo non è vuoto, ma una fase indispensabile nella rielaborazione e assimilazione delle esperienze. Per lasciarsi andare al sonno ci si deve "fidare" dell'ambiente e delle persone con cui si è.

Il sonno è un momento individuale.

Per favorire da parte dei bambini il riconoscimento del proprio personale luogo del riposo bisogna **contrassegnare ciascun lettino con oggetti personali** (lenzuolino, copertina, pupazzo, ciuccio ecc.) che rappresentino per il piccolo una estensione della propria casa. È opportuno mantenere sempre la stessa posizione dei lettini, come il posto a tavola.

È il momento della ninna nanna, cantata dall'educatrice, che accompagna il

passaggio dalla veglia al sonno.

Mano a mano che i bambini si svegliano l'educatrice li accompagna in bagno rispettando il più possibile anche i tempi di risveglio, che per alcuni sono più lunghi che per altri.

LA RICONSEGNA DEI BAMBINI

Come la fase dell'accoglienza quotidiana, così la fase della riconsegna-uscita dei bambini deve essere **il più personalizzata possibile**. La riconsegna e l'uscita sono momenti abbastanza prolungati al nido, il distacco dall'ambiente in cui si è trascorso un lasso di tempo considerevole non deve essere uno strappo, ma deve avvenire gradualmente attraverso il rituale della vestizione e del saluto.

Durante la riconsegna il genitore e l'educatore si scambiano notizie sugli avvenimenti quotidiani legati al bambino, ed è il momento in cui ci si dà appuntamento per il giorno successivo in modo verbalmente esplicito, così che il bambino possa prevedere, e quindi vivere con un senso di sicurezza, ciò che accadrà il giorno dopo. Le educatrici nell'arco della giornata compilano direttamente sul portale Unikids il diario giornaliero indicando le informazioni per i genitori relative a ciascun bimbo: se ha pranzato, quanto ha dormito, se ha fatto pupù, e quale attività è stata proposta.

OPERATORI

Sul Micronido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario.

È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogico-educativi.

È di supporto all'attività educativa del nido, e inoltre è responsabile dell'organizzazione generale del servizio.

Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Ufficio nidi del Comune, pediatra di comunità, neuropsichiatra infantile, servizi educativi del territorio...).

Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza e del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Distrettuale del Distretto di Levante.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco.

Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza e dal Tavolo di Coordinamento distrettuale del distretto di Levante. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno della rete dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico. Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO AMBIENTAMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al Nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti. Arrivando al Nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi e spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 1-2 bambini ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. Si richiede ai genitori, nelle prime settimane di frequenza, una disponibilità e una flessibilità che consentano di

modulate i tempi dell'inserimento per rispettare le esigenze del bambino inserito e quelle del gruppo.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

L'INSERIMENTO IN 3 GIORNI

L'inserimento al Nido La casa di Pollicino si svolge su tre giorni settimanali, durante i quali genitore e bambino si immergono nelle routine del nido dalle 9.30 alle 12.30 circa. Nei primi giorni il genitore resta all'interno del nido insieme al bambino anche per il momento del pranzo. Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino al momento dell'ingresso e torna a prenderlo dopo il pranzo. A partire dalla settimana successiva, rispettando i tempi del bambino, viene inserita anche la nanna.

L'ambientamento su tre giorni con la presenza costante di un genitore risulta molto efficace perché prevede che una figura di riferimento conosciuta accompagni il bambino durante la quotidianità al nido. Tutte le situazioni nuove vengono vissute accanto alla figura di riferimento che funge da base sicura. Questa modalità ha un forte valore di rassicurazione anche nei confronti dei genitori che possono sperimentare in maniera diretta le routine, gli spazi e i tempi del nido. La conoscenza reciproca inizia in questi momenti condivisi, nei quali l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale diventando una figura familiare per entrambi.

PROGETTO OUTDOOR EDUCATION

Lo spazio esterno è pensato a misura di bambino e, ispirati dai principi dell'Outdoor Education, sono stati progettati e diversificati i centri di interesse proprio come è organizzato lo spazio interno, per offrire una pluralità di possibili esplorazioni facilitate dalla dimensione naturale e dal ritmo lento che suggerisce. Lo spazio esterno diventa così un atelier permanente di libera esplorazione dei materiali naturali. Lavorare in continuità tra dentro e fuori significa accogliere e sostenere le esperienze e le ricerche dei bambini nella loro globalità. La valenza educativa del gioco all'aperto si traduce nella promozione dello sviluppo integrale del bambino, della cooperazione, del senso civico e della cura per l'ambiente.

Trascorrere costantemente del tempo a contatto con la natura è utile per rilassarsi e rigenerarsi, per ridurre lo stress, migliorare l'umore, incrementare l'autostima e prolungare i tempi di attenzione. Giocare in un ambiente naturale porta benefici in termini di apprendimento, sviluppo personale e benessere globale fisico, emotivo e mentale.

PROGETTO CONTINUITA'

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con le scuole dell'infanzia del paese, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione, sugli strumenti di documentazione. Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola d'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi

sono previste specifiche attività per garantire questo passaggio. Ogni anno le educatrici progettano, insieme all'insegnante della scuola dell'infanzia che si trova nel plesso scolastico, attività e visite.



PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. La famiglia diventa protagonista nella vita del nido: durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/utente, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza che la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

I genitori nel corso dell'anno educativo possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo "Suggerimenti o Reclami"** disponibile sul portale Unikids;
- inviando una **mail a sabrinatortellotti@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 320 1188274** parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al servizio devono essere presentate presso gli uffici comunali.

CESSAZIONE DI FREQUENZA

L'iscrizione è relativa all'intero anno di attività del servizio.

In caso di rinuncia la cessazione della frequenza del bambino deve essere comunicata al Comune con **un preavviso scritto di un mese**. Il ritiro del bambino durante l'anno educativo comporta, indipendentemente dal periodo in cui venga realizzato, la perdita del diritto a mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Completata la raccolta delle iscrizioni viene stilata una graduatoria, costituita componendo i criteri e punteggi di seguito elencati.

Saranno accettate anche domande di bambini non residenti nel comune di Vernasca, che saranno ammessi in graduatoria e inseriti solo nel caso in cui non vi siano bambini residenti o domiciliati in lista d'attesa.

CRITERI DI AMMISSIONE

Sulla base della normativa e del regolamento regionale vengono date **indicazioni di priorità per favorire l'accesso ai bambini portatori di handicap o in condizioni familiari di grave emergenza socio-sanitaria**; pertanto, i bambini portatori di handicap in possesso della certificazione prevista dalla L. 104/92, nonché i bambini le cui condizioni familiari risultino di grave emergenza socio-sanitaria, previa apposita relazione del Servizio Sociale, hanno diritto all'ammissione con priorità, senza attribuzione di punteggio nella compilazione della prima graduatoria; negli anni educativi successivi hanno diritto all'ammissione con priorità sui posti resi liberi dai bambini ritirati o usciti per raggiungimento del limite di età.

1. Bambini che hanno già frequentato il servizio

È garantita la riserva del posto per l'anno successivo.

2. Condizione socio/sanitaria

- Bambini con nucleo familiare in gravi difficoltà nei compiti di assistenza ed educazione per infermità fisica o psichica gravissima invalidante certificata (almeno 75%) di un genitore o di entrambi
- Bambini con nucleo familiare in cui sia documentabile la mancanza di uno o entrambi i genitori per decesso, carcerazione, emigrazione, mancato riconoscimento del figlio, padre celibe o madre nubile
- Bambini di famiglie in cui uno o entrambi i genitori presentino casi di particolare gravità segnalata dai Servizi Sociali territoriali con relazione sociale
- Bambini con nucleo familiare in cui sia documentabile la mancanza di un genitore per separazione legale o divorzio

PUNTI 10

PUNTI 10

PUNTI 10

PUNTI 10

3. Condizione lavorativa

• Lavoro o studio della madre

- fuori casa a tempo pieno
- fuori casa part-time
- a domicilio a tempo pieno
- lavoro stagionale inferiore a 6 mesi
- lavoro occasionale inferiore ai 3 mesi
- pendolare con sede di lavoro a più di 20 km dal servizio
- studente (non sommabile al lavoro)

PUNTI 10

PUNTI 7

PUNTI 7

PUNTI 2

PUNTI 1

PUNTI 3

PUNTI 2

• Lavoro o studio del padre

- fuori casa a tempo pieno
- fuori casa part-time
- a domicilio a tempo pieno
- lavoro stagionale inferiore a 6 mesi
- lavoro occasionale inferiore ai 3 mesi
- pendolare con sede di lavoro a più di 20 km dal servizio
- studente (non sommabile al lavoro)

PUNTI 10

PUNTI 7

PUNTI 7

PUNTI 2

PUNTI 1

PUNTI 3

PUNTI 2

I genitori coniugati e non legalmente separati/divorziati sono sempre considerati appartenenti al nucleo familiare, indipendentemente dalla diversa residenza anagrafica.

Deve essere quindi dichiarata anche la situazione lavorativa del genitore non presente nel nucleo.

I genitori, anche non coniugati, che risiedono nello stesso numero civico o in numero civico contiguo sono considerati conviventi ai fini del punteggio. Deve essere quindi dichiarata la situazione lavorativa anche del genitore non presente nel nucleo.

4. Composizione nucleo familiare

- Bambini di famiglia con un fratello o una sorella che frequenta il servizio
- Bambini che hanno fratelli:
 - per ciascuno dei primi due
 - per ciascuno dal terzo in poi

PUNTI 3

PUNTI 1
PUNTI 2

Ai fini dell'accesso al servizio, il concetto di nucleo familiare coincide con quello di famiglia anagrafica, intesa come insieme di persone, coabitanti o aventi dimora abituale nello stesso comune, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

In caso di parità di punteggio si darà precedenza alla maggiore età del bambino.

USCITE DIDATTICHE

È richiesta l'**autorizzazione scritta dei genitori** per le uscite didattiche programmate dal servizio.

ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza nel servizio o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione.

I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.



RETTE MENSILI A. E. 2025/2026

Le rette potrebbero subire una leggera variazione in aumento in base all'indice Istat.

Tempo pieno (07.30-16.00)

FASCE DI REDDITO ISEE	RETTA
1. Fino a 15.000,00 €	413,00 €
2. Da 15.001,00 € a 30.000,00 €	481,00 €
3. Oltre 30.000,00 €	550,00 €
Il costo del pasto è pari a 6,80 € (SALVO ADEGUAMENTI)	

Part-time (07.30-13.00)

FASCE DI REDDITO ISEE	RETTA
1. Fino a 15.000,00 €	352,00 €
2. Da 15.001,00 € a 30.000,00 €	407,00 €
3. Oltre 30.000,00 €	475,00 €
Il costo del pasto è pari a 6,80 € (SALVO ADEGUAMENTI)	

La tariffa massima si applica in caso di:

- mancata dichiarazione ISEE
- residenza anagrafica del nucleo familiare fuori dal territorio comunale

Tempo lungo (16.00-17.00)

RETTA MENSILE TEMPO LUNGO (previa iscrizione annuale)	35,00 €
--	----------------

A seguito della manovra della Regione Emilia Romagna in materia di gratuità del nido per le famiglie residenti nei Comuni di Vernasca, Morfasso, Ferrieri, Bobbio, Travo, si resta in attesa di ricevere comunicazione ufficiale per l'anno educativo 2025-2026; con provvedimento successivo saranno rese note le modalità di rimborso spettanti alle famiglie aventi diritto.

SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGRn. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza** direttamente presso l'Azienda USL di competenza **oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitari e nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

IN CHE MODO?

- Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- Nello svolgimento delle attività presso il servizio sono sempre a disposizione degli operatori mascherina FFP2 senza valvola.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- Congiuntivite purulenta;
- Diarrea (più di tre scariche liquide in 3 ore);
- Febbre superiore a 37,5 gradi (temperatura ascellare);
- Stomatite;
- Vomito (due o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione);

- Esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.);
- Difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile su Unikids.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI

Ammissioni

La partecipazione a contesti comunitari è un diritto di ogni bambino, anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per rendere fruibile il Nido ai minori con "bisogni speciali" è necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali per le quali è indispensabile che i sanitari del settore di pediatria di comunità conoscano con un certo anticipo tali esigenze.

Il medico curante deve perciò redigere una breve relazione sanitaria sullo stato di salute del bambino che permetta di evidenziare i "bisogni speciali" di cui tenere conto.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica. Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.

ORGANI DI GESTIONE

Il micronido è gestito tramite:

- il Comune di Vernasca che possiede la titolarità del servizio;
- la Cooperativa Unicoop, scelta dallo stesso Comune di Vernasca, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio.

Il rapporto tra il Comune e l'Ente Gestore è regolato da apposito contratto.



FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati del servizio micronido sono:

- organizzazione del contesto educativo
- relazione e partecipazione delle famiglie
- gruppo di lavoro
- valutazione del servizio

Rispetto al fattore di qualità **"Organizzazione del contesto educativo"**

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

"Relazione e partecipazione delle famiglie"

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per verifica e valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità **"Gruppo di lavoro équipe"**

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di coordinamento pedagogico provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di coordinamento pedagogico provinciale e dal Tavolo di

- coordinamento distrettuale del distretto di Levante;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità **"Valutazione del servizio"**

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/ utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Vernasca) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile dei servizi sociali;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

**Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati
con il nome del bambino.**

Ogni lunedì ogni bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/sacca contenente:

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzine, 2 paia di calzine antiscivolo, 2 bavaglie con elastico.
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta.
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Indumenti per outdoor:

- stivaletti di gomma
- passamontagna
- tutina impermeabile

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.



MENÙ LATTANTI
AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE
TABELLA DIETETICA ASILO NIDO

Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6° mese Ore 11 (2° pasto)	Crema di riso o di mais o tapioca g. 15-20 (evitare gli alimenti contenenti glutine) in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine ecc. senza aggiunta di sale) g. 180-200 condito con olio extravergine di oliva g. 5e parmigiano stagionato 24 mesi g. 5 con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine ecc.) g. 30 e líoifilizzato di carne g. 5-10 (o ½ vasetto di omogeneizzato g. 25, dopo il 5° mese 1 vasetto g. 50) A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o omogeneizzato di frutta g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte adattato come consigliato dal pediatra g. 180-200
Dal 7° al 9° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina o semolino o crema di cereali misti g. 20 in brodo vegetale g. 200 condita con olio extravergine di oliva g. 5e parmigiano stagionato g. 5 passato di verdura o purea di verdura (carote, zucca, patata) g. 30 carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi oppure filetti di sogliola o nasello freschi g. 30 (surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzato g. 50 mela, pera o banana g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento g. 200-250 biscotti g. 120 yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12° mese Ore 11 (2° pasto)	Pastina g. 20-25 in brodo vegetale g. 200-250 oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta) olio extravergine di oliva g. 5 parmigiano stagionato di almeno 24 mesi g. 5 purea di verdura o carote g. 30 on olio extravergine e limone q.b. g. 3 carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritata g. 40 oppure filetto di sogliola o nasello g. 50 con olio extravergine g. 3 mela, pera o banana g. 50
Ore 15 (3° pasto)	Latte di proseguimento g. 250 biscotti g. 20 o yogurt g. 125 + frutta g. 50



Menù MEd, Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado					
Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	- Pasta al pesto di zucchine - Boccconcini di pollo/cosce alle erbe - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Risotto alla milanese - Crocchette primavera - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e olio) 	- Pasta al pesto di carote e ricotta - Pepite di pesce impanate con maionese vegetale - Insalata (nido insalata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Pasta olio e grana - Polpettone di ricotta e tacchino - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt) 	- Pasta pomodoro e melanzane - Patate duchessa - Insalata mista (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
	- Pasta pomodoro e basilico - Polpette di pollo - Zucchine - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta aglio e olio - Pesce gratinato al forno con maionese vegetale - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido cambella)	- Risotto alle zucchine - Polpettone di ricotta e spinaci - Ratatouille di verdura - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt) 	- Pasta e fagioli - Sformato di formaggio, patate e prosciutto (nido MO prosciutto) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Pastina in brodo vegetale - Pizza margherita - Carote e finocchi a bastoncini (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 
	- Orzo/farro/riso al pomodoro e basilico - Cotoletta di tacchino al forno - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e marmellata)	- Pasta alla pizzaiola (pomodoro e aironi) - Frittata al forno - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta al ragu' - Torta di patate - Insalata - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Riso e piselli - Merluzzo in umido con pomodoro - Zucchine al forno - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta integrale al pesto - Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico (nido mozzarella a dadini) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido latte e biscotti)
	- Risotto alla parmigiana - Prosciutto cotto (nido petto di pollo al forno) - Verdure gratinate - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt) 	- Pasta ricotta e pomodoro - Torta di verdura - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido tè decaffeinato senza zuccheri e biscotti)	- Pisarei e fasò (nido pasta e fagioli) - Provolone DOP (nido certosa) - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 	- Pasta al pesto - Hamburger di vitellone - Insalata (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) Pane integrale	- Gnocchi al pomodoro (nido pasta al pomodoro) - Fishburger con il suo panino con maionese vegetale (nido pane normale) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) 

*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola

DATA INIZIO MENU : 7/4/2025

ANNO SCOLASTICO 2024- 2025

MENU' PRIMAVERA ESTATE

Menù Ndi, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	Pasta aglio e olio Arrostato di vitellone Fagiolini all'olio Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta) pane integrale, (nido pane comune)	Passato di verdura con pasta Pizza margherita Verza cruda Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido tè deinato senza zuccheri e biscotti)	Risotto alla parmigiana Fisiburger con il suo panino con maionese vegetale (nido panino normale) Insalata (nido insalata fine) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta al ragù di lenticchie Frittata al forno Carote al forno Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	Pasta al pesto invernale Torta di patate Finocchi crudi all'olio Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
	Risotto allo zafferano Polpettine al forno Fagiolini all'olio Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	Gnocchi/chicche al pomodoro (nido pasta al pomodoro) Pescce gratinato al forno Insalata (nido tagliata fine) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Passato di legumi con riso Polpettone ricotta e tacchino Verza cruda Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta al ragù Mozzarella (nido mozzarella a dadini) Finocchi gratinati Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta e fagioli / ceci (nido pasta e fagioli/ceci frullati) Frittata alle verdure Carote julienne (nido carote cotte) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e marmellata)
	Pastina in brodo di carne ** Bollito con salsa rossa Fagiolini all'olio Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pasta bianca olio e grana Bocconcini di pollo / cosce alle erbe Patate al forno Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido latte e biscotti)	Passato di verdura con orzo / farro / riso Pizza margherita Verza cruda Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Pisarei e fasò (nido pasta e fagioli) Coppa e robiola (infanzia e nido solo robiola) Carote al forno Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido ciambella)	Risotto alla zucca Bocconcini di pesce impanati con maionese vegetale Insalata (nido insalata tagliata fine) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
	Pasta integrale alla pizzaiola (pomodoro e aroni) (nido pasta non integrale) Scaloppine di lonza al limone (nido trito di vitellone) Finocchi crudi all'olio Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e olio)	Lasagne alla bolognese Crescenza Insalata (nido insalata tagliata fine) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Velutata di piselli con crostini (nido con pasta) Petto di pollo agli aroni al forno Carote julienne (nido carote cotte) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	Pasta aglio e olio Mettuzzo gratinato Patate e carote lesse Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	Minestrina vegetale con riso ** Polpettone di spinaci e ricotta Verza cruda (nido tagliata fine) Frutta * Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)

*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola
 **nelle scuole primarie e secondarie è possibile sostituirle la minestrina vegetale e la pastina in brodo di carne con pasta al pomodoro/pasta all'olio

DATA INIZIO MENU': 20/10/2025

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

MENU' AUTUNNO INVERNO



Revisionato in data 15 ottobre 2025
dal DG Stefano Borotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Borotti', with a stylized flourish at the end.



Comune di Vernasca

Via G. Sidoli 3 29010 Vernasca PC
Tel. 0523.891225

Responsabile del Servizio: Clarissa Concarini
Tel. 329-7503772



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.
Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Micronido "La casa di Pollicino"

Via Roma
29010 Vernasca PC
Tel. 0523-894813

Coordinatrice pedagogica: Sabrina Tortellotti

sabrinatortellotti@cooperativaunicoop.it

